



Coordinate Bancarie (Codice IBAN): IT65 R 05034 01637 000000001558

L'EMPORIO SOLIDALE

Le persone bisognose che si rivolgono ai Centri di Ascolto della propria Parrocchia, devono documentare: ISEE inferiore a 6.000 euro, indirizzo Gli assistiti, in base al numero dei componenti della famiglia, possono avere la tessera rilasciata dall'Emporio di Niguarda con la precisazione che vadano una volta al mese.

La tessera dura per sei mesi, in casi particolare si può rinnovare per altri 6 mesi. Gli empori sono come i supermercati, la differenza è che possono accedere solo le persone che hanno ottenuto la tessera. A Milano nel nostro decanato ne abbiamo due: Niguarda e Lambrate.

I nostri assistiti sono assegnati a Niguarda perché è più vicino alla nostra zona. Per ora abbiamo inviato 6 famiglie che sono contenti di questa iniziativa. I tavoli e le sedie sono stati regalati da ditte del settore, e le cucine da diversi cuochi famosi. Per accedere al refettorio (aperto dalle 18 alle 20) occorre fare un colloquio al proprio Centro di Ascolto Parrocchiale, per poterlo aiutare, capire gli altri bisogni, per conoscersi. In questa struttura lavorano 12 persone sono tutti volontari e fanno dei turni. Accolgono le persone con sorriso e, soprattutto, trovano il tempo anche per chiacchierare.

Questa è una realtà unica a Milano. Attualmente sono 80 persone che cenano tutti insieme per 5 giorni alla settimana e sono diventati una grande famiglia!

Cerchiamo anche noi di diventare una grande famiglia!

Caritas parrocchiale

Luca: 21,28-38

Dal Salmo 51

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.
Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro.
Sì, le mie iniquità io le riconosco,
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.
Contro di te, contro te solo ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto.

Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.
Non scacciarmi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito.
Rendimi la gioia della tua salvezza,
sostienimi con uno spirito generoso.

Padre Nostro....

Gesù diceva: «Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina». E disse loro una parabola: «Osservate la pianta di fico e tutti gli alberi: quando già germogliano, capite voi stessi, guardandoli, che ormai l'estate è vicina. Così anche voi: quando vedrete accadere queste cose, sappiate che il regno di Dio è vicino. In verità io vi dico: non passerà questa generazione prima che tutto avvenga. Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno.

State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in

dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso; come un laccio infatti esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere e di comparire davanti al Figlio dell'uomo».

Durante il giorno insegnava nel tempio; la notte, usciva e pernottava all'aperto sul monte detto degli Ulivi. E tutto il popolo di buon mattino andava da lui nel tempio per ascoltarlo.

DOMANDE

- Il giudizio di cui parla Gesù orienta la tua vita? La stimola al meglio?
- O prevale la paura e quasi la paralisi? Vedi un miglioramento nella tua vita?
- Gesù parla di liberazione: ma ne abbiamo bisogno?

RIFLESSIONI

Gesù comunica ai suoi discepoli come si manifesterà la fine del mondo: i cieli e la terra passeranno! Ci saranno segni terribili nel cielo e tragedie sulla terra. In questo sconvolgimento dei cieli ci sarà la venuta gloriosa del "Figlio dell'uomo". Quindi, Gesù ammonisce i suoi discepoli a vegliare e a pregare affinché siano pronti ad affrontare con coraggio questi eventi e possano trovarsi purificati quando dovranno comparire davanti al Figlio dell'uomo per essere giudicati.

Anche in questo brano è evidente la manifestazione della misericordia divina: il Figlio di Dio, che vuol salvare tutti, si preoccupa di informare come avverrà la fine del mondo, annunciando i segni che si manifesteranno, e quindi il giorno del giudizio divino, affinché tutti possano trovarsi pronti, cioè santi, a questo evento.

La parabola del fico è un invito a saper leggere i segni che si pongono nella storia per sapervi cogliere il compiersi del disegno salvifico di Dio.

“State bene attenti ... Vegliate e pregate”: è una raccomandazione che fa da eco alla prima esortazione con cui si è aperto il discorso: “Guardate di non lasciarvi ingannare” (Lc 21,8a). Si forma in tal modo una inclusione che abbraccia l'intero discorso escatologico e ne evidenzia il significato: sollecitare i credenti a non abbandonare la fede in mezzo a tante sventure, ma, al contrario, di stare attenti e vigilare in una preghiera costante: “Vegliate e pregate in ogni momento”.

Gli eventi catastrofici, che preludono alla fine dei tempi e che creano angoscia nell'umanità incredula, non devono turbare il credente perché egli sa che quanto sta accadendo è il preambolo alla nascita di un mondo nuovo, è la sofferenza del parto che prelude alla nascita di una vita nuova e di cui egli già fa parte in virtù della sua fede. Ecco quindi l'esortazione a farsi coraggio, a non lasciarsi abbattere, ma con fare deciso andare verso il Dio che viene.

Troviamo il senso dell'esortazione di Luca “fatevi coraggio e sollevate la testa”: è la certezza del nuovo mondo, in cui siamo già entrati in virtù della fede e del battesimo, che ci deve animare nel nostro cammino verso il Cristo che viene. Da qui l'esortazione

di “sollevare la testa”, cioè di riorientare i nostri interessi verso il Dio che viene.

Paolo stigmatizza bene questa nostra condizione esistenziale: “... Perché molti, ve l'ho già detto più volte e ora con le lacrime agli occhi ve lo ripeto, si comportano da nemici della croce di Cristo: la perdizione però sarà la loro fine, perché essi, che hanno come dio il loro ventre, si vantano di ciò di cui dovrebbero vergognarsi, tutti intenti alle cose della terra. La nostra patria invece è nei cieli e di là aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo, il quale trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo glorioso, in virtù del potere che ha di sottomettere a sé tutte le cose.”

State bene attenti ... questi ultimi tre versetti (34-36) costituiscono una potente esortazione a rivedere il nostro cammino in questo mondo. Essi sono intrisi di esortazioni “State bene attenti” (lett. badate a voi stessi), “i vostri cuori non si appesantiscano”, “vegliate e pregate in ogni momento”. Il motivo di tanta esortazione sta nel fatto che “quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso”.

Il giorno di cui qui si parla è il giorno del Signore, che nel linguaggio profetico si richiama al giorno del giudizio in cui l'umanità è chiamata a rendere conto del suo operato. Un giudizio che si pone alla fine dei tempi, una fine dei tempi che è già incominciata con la morte e risurrezione di Cristo. Sono i nostri tempi. Tale giudizio pertanto è insito nell'agire stesso dell'uomo e si compie nella nostra quotidianità. In altri termini: il comportarsi bene o male non è indifferente, poiché nel nostro agire è già presente la ricompensa.

AVVISI

DOMENICA 27 MARZO - IV DI QUARESIMA - DEL CIECO

Si conclude il ritiro dei giovani a Montesole (BO) con P. Francesco

LUNEDI' 28 MARZO

Ore 9: Lectio sul Vangelo di Matteo

Ore 21: Preghiera liturgica comunitaria

GIOVEDI' 31 MARZO

Ore 16:45: Incontro di preghiera per i ragazzi

VENERDI' 1 APRILE - PRIMO VENERDI' DEL MESE

Ore 17: Adorazione Eucaristica

Ore 18: S. Rosario

Ore 18.30: Via Crucis

DOMENICA 3 APRILE - V DI QUARESIMA - DI LAZZARO

Colletta straordinaria per l'Ucraina

VENERDI' 8 APRILE -

Ore 21: Via Crucis per le vie del quartiere

INIZIATIVA DI QUARESIMA DI SOLIDARIETA' 2022

**AIUTIAMO L'EMPORIO SOLIDALE PER FAVORIRE UNA SPESA PICCOLA
(10 EURO), GRANDE (20 EURO) E PER I BAMBINI (40 EURO)**

PROSEGUE LA VENDITA DI UOVA PASQUALI DI CIOCCOLATO

FONDENTE O AL LATTE DA GR 300 – 10 EURO CAD

IN REGALO 1 PELUCHE A SCELTA

IL RICAVALTO E' A FAVORE DELLA PARROCCHIA

DOMENICA 22 MAGGIO ORE 11.30

CELEBRAZIONE ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

CHI E' INTERESSATO DIA LA SUA ADESIONE AI SACERDOTI

LA COMPAGNIA TEATRALE d&d DAVANZALI E DINTORNI

PRESENTA SABATO 2 APRILE h 20.30 E DOMENICA 3 APRILE h 15.30

A PROPOSITO DI PINOCCHIO